REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL LOGO di APAVE ITALIA CPM



Il Direttore Generale di Apave Italia CPM srl	Maurto Palestri

INDICE

1. OGGETTO....3

2. RIPRODUZIONE DEL LOGO DI APAVE....3

2.1 IL LOGO....3

2.2 USO SCORRETTO DEL LOGO E DEI RIFERIMENTI AD APAVE....3

2.3 RIPRODUZIONE DEL LOGO....4

2.4 RIPRODUZIONE DEL RAPPORTO DI ISPEZIONE/RAPPORTO DI PROVA/CERTIFICATO....4

2.5 USO DEL MARCHIO CE....5

2.6 RIPRODUZIONE DEL MARCHIO ACCREDIA....5

2.7 USO DEL MARCHIO ACCREDIA IN CASO DI SOSPENSIONE O CESSAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO DI APAVE 7

3. SANZIONI....7

3.1 SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE DELL'USO DEL LOGO....8

3.2 REVOCA DELLA CONCESSIONE DELL'USO DEL LOGO....8

4. RESPONSABILITÀ....8

5. PERIODO TRANSITORIO PER ADEGUAMENTO DEL MARCHIO ACCREDIA....8

1. OGGETTO

Apave Italia Cpm S.r.l. (di seguito Apave) ha elaborato apposite regole, formalizzate nel presente Regolamento, cui devono attenersi le organizzazioni con le quali stipula accordi commerciali relativi alle proprie attività, in particolare di Ispezione e Certificazione, per essere autorizzate ad utilizzare il logo Apave sul proprio sito web e/o il riferimento ad Apave

2. RIPRODUZIONE DEL LOGO DI APAVE

L'utilizzo del logo di Apave e/o il riferimento ad Apave è concesso soltanto previo accordo sottoscritto dalle parti ed accettato in ogni sua parte.
Di tali accordi viene messo al corrente, nella prima riunione utile, il Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità di Apave, tra i cui compiti vi è quello di contrastare ogni tendenza che aspetti commerciali o di altra natura impediscano una congruente, obiettiva ed imparziale effettuazione delle attività di Apave
Eventuali modifiche apportate ai documenti e siti web in cui siano presenti il logo e/o i riferimenti ad Apave dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Direzione di Apave Anche tali autorizzazioni saranno portate all'attenzione, nella prima riunione utile, del Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità di Apave

2.1 Il logo

Il logo di Apave e/o il riferimento ad Apave può essere riportato su documentazione commerciale (es. brochure) in relazione all'attività oggetto dell'accordo sottoscritto dalle parti o sui siti web e non deve essere per nessun motivo utilizzato per scopi diversi da quelli delineati nell'accordo stesso e nel presente regolamento.
Su ogni documento in cui viene utilizzato il logo Apave deve obbligatoriamente essere indicata anche la ragione sociale Apave, in modo da identificare in modo chiaro la società.

Di seguito il logo Apave:

La codificazione cromatica del logo è la seguente:
VERDE APAVE
PANTONE 361C
CMYK: C.76% - M.0% - Y.91% - K.0%
Il logo deve essere riportato e riprodotto correttamente nella forma, nelle proporzioni e nelle modalità grafiche. Nella composizione grafica, vanno rispettate le proporzioni stabilite dalle dimensioni di riferimento di cui alla figura.
Qualunque comunicazione che l'organizzazione emetta con il logo ricevuto deve essere veritiera e non deve in alcun modo indurre il mercato ad un'informazione ingannevole nel rispetto dei principi di indipendenza, chiarezza e trasparenza.
Nel caso in cui sui siti web o su documentazione commerciale si faccia contemporaneamente riferimento a più attività, alcune delle quali non incluse nell'accordo stipulato con Apave, ed in particolare attività che non possono essere in alcun modo associate ad Apave, il logo e/o il riferimento ad Apave non può essere assolutamente utilizzato.

2.2 Uso scorretto del Logo e dei riferimenti ad Apave

L'utilizzo del logo e dei riferimenti ad "Apave" è vietato qualora non sia ancora stato ancora stipulato l'accordo con Apave ed in caso di recesso dall'accordo stesso.
Si considerano scorretti l'uso del logo e il riferimento ad "Apave" qualora violino le prescrizioni del presente Regolamento.
In particolare, sarà considerato scorretto qualora possa trarre in inganno il mercato, i destinatari dell'informazione o portare discredito ad Apave

In particolare, è considerato scorretto l'uso del logo quando:

- non sia ancora stato stipulato l'accordo con Apave
- vi sia stato recesso dall'accordo
- sia divulgato in modo da essere interpretato come legame di natura giuridica, economica e/o societaria con l'organizzazione a cui è stato concesso l'uso del logo.
- sia divulgato in modo tale da far intendere che l'organizzazione possa facilitare il cliente nell'ottenimento dei servizi erogati da Apave;
- sia divulgato in modo tale da far intendere che l'organizzazione possa fornire consulenza sui servizi erogati da Apave
- sia apposto sui biglietti da visita del personale dell'organizzazione concessionaria del logo.

Apave effettua un costante controllo (quadrimestrale) delle prescrizioni per l'utilizzo del logo visionando la documentazione ed i siti web delle organizzazioni. Appena identificato l'uso scorretto del logo Apave prenderà tutte le misure atte a far cessare tale uso e a tutelare i suoi interessi lesi.
In caso di uso ingannevole o non autorizzato del logo tale da portare discredito ad Apave, è prevista l'immediata cessazione del contratto in essere.
Il logo Apave è protetto a termine di legge e pertanto il suo uso doloso o fraudolento, da parte di chiunque, sarà perseguito – a tutela dei terzi e della propria immagine – nei termini previsti dalla legge.

2.3 Riproduzione del logo

È consentito l'utilizzo del logo su documenti emessi in relazione all'attività oggetto dell'accordo sottoscritto dalle parti (es. brochure), ad eccezione di qualsivoglia documentazione che possa trarre in inganno il mercato sui servizi erogati da Apave
Non è consentito apporre il logo sui prodotti realizzati o forniti dall'organizzazione, sui relativi imballaggi e confezioni.

2.4 Riproduzione del Rapporto di ispezione/Rapporto di prova/Certificato

Il cliente ha la possibilità di utilizzare, esibire o citare il Rapporto di ispezione/Rapporto di prova/Certificato per tutti gli scopi promozionali o commerciali, purché tale utilizzo non induca in errore il destinatario sull'effettiva finalità del documento stesso. Il cliente non può inoltre duplicare il Rapporto di ispezione/Rapporto di prova/Certificato se non in forma integrale; in caso contrario, necessita di espressa approvazione da parte di Apave Sono consentiti ingrandimenti o riduzioni del documento, purché senza distorsioni della struttura in modo da assicurare un contenuto uniforme e leggibile.
Oltre alle azioni previste dal presente Regolamento, ogni utilizzo abusivo del Rapporto di ispezione/Rapporto di prova/Certificato operato dal cliente o da terzi, dà diritto ad Apave di intraprendere, nell'ambito della legislazione vigente, tutte le azioni ritenute opportune.

2.5 Uso del marchio per lo schema Personale

L'uso del marchio APAVE ITALIA CPM da parte della persona certificata è facoltativo e deve essere segnalato come esplicitamente afferente alla qualifica professionale oggetto della certificazione rilasciata da Apave. Il marchio non può essere collegato ad altre qualifiche professionali non oggetto della certificazione. Inoltre, il marchio di certificazione deve essere sempre affiancato al nominativo del professionista certificato unitamente allo schema di riferimento (come citato nel certificato) e al numero del certificato stesso e da apporre a cura della persona certificata, al fine di rendere possibile l'identificazione dei riferimenti per i quali si è ottenuta la certificazione ed eventuali limitazioni dello scopo.
È consentito indicare sulla propria carta intestata o su biglietti da visita o su altra documentazione della persona certificata, il proprio stato di certificazione, indicando il proprio nome e cognome, completo di numero del certificato, solo se si è in possesso del certificato vigente.
La composizione deve risultare la seguente:



"Nome e cognome della persona certificata"
"Nome dello schema" certificato n° "....."

Il logo di certificazione deve essere segnalato come esplicitamente afferente alla qualifica professionale oggetto della certificazione rilasciata da APAVE ITALIA CPM

2.6 Uso del marchio CE

È vietata l'apposizione su un prodotto di marcature, segni o iscrizioni che possano indurre in errore i terzi circa il significato della marcatura CE o il simbolo grafico della stessa. Può essere apposta sul prodotto ogni altra marcatura che non comprometta la visibilità, la leggibilità e il significato della marcatura CE. L'utilizzo del marchio CE deve comunque rispettare le regole e le condizioni dettate dalla Decisione 768/2008/CE e dal Regolamento CE n. 765/2008.

2.7 Riproduzione del marchio Accredia

Di seguito vengono riportate le prescrizioni per l'utilizzo del marchio dell'ente di accreditamento (Accredia) da parte dei clienti certificati da Apave sugli schemi accreditati. L'uso del Marchio Accredia da parte dei clienti è consentito esclusivamente in abbinamento al marchio Apave **ad esclusione delle persone certificate le quali non sono autorizzate, in alcun caso, ad utilizzare il Marchio Accredia.**
Il divieto riguarda qualsiasi forma di utilizzo del Marchio Accredia da parte della persona certificata, inclusa, a titolo esemplificativo, la sua apposizione su:

- carta intestata;
- biglietti da visita;
- siti internet e profili professionali;
- materiale promozionale o informativo;
- relazioni, dichiarazioni e altra documentazione tecnica o professionale;
- firme, timbri o blocchi firma, anche in formato elettronico;
- qualsiasi altro documento o supporto riferibile direttamente alla persona certificata.

Il marchio di Accredia, ove consentito, deve essere posizionato a destra di quello di Apave e non può avere maggiore rilevanza dello stesso senza altro segno grafico o scritta interposta e nel rispetto delle specifiche riportate qui di seguito.
Il marchio Accredia e i marchi di Apave devono essere adiacenti ma separati, comunque rispettivamente posizionati ad una distanza pari a ¼ della larghezza del logo Accredia (M). Per applicazioni di carattere documentale, entrambi possono essere ridotti (fatte salve le dimensioni minime), nel rispetto delle esigenze di leggibilità: la dimensione M deve essere almeno pari a 20 mm.

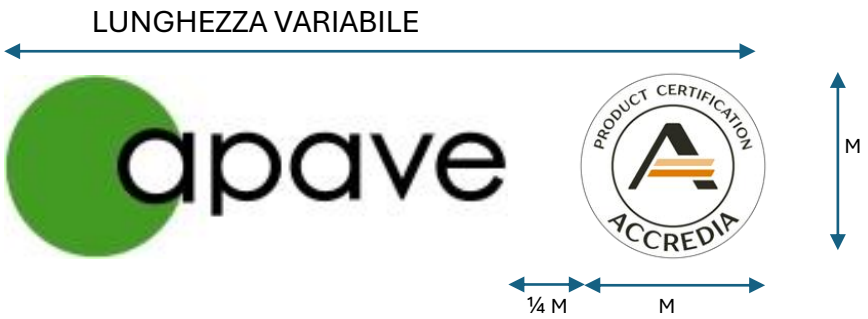


Figura 1a - SCHEMA PRODOTTO

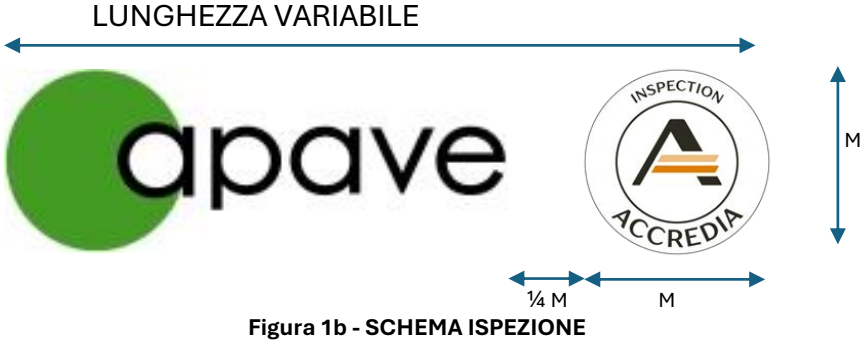


Figura 1b - SCHEMA ISPEZIONE

Apave concede ai propri clienti certificati, nei termini del Regolamento Accredia RG-09, "Regolamento per l'utilizzo del marchio Accredia", a condizione che non sia utilizzato in modo da lasciar intendere che Accredia abbia certificato o approvato il prodotto di un intestatario della certificazione accreditata, o in altra maniera comunque fuorviante.
Nel caso di certificazione di servizi, è consentita l'apposizione del marchio Accredia, abbinato a quello di Apave sui mezzi strumentali utilizzati per la fornitura del servizio, con l'aggiunta della dizione "servizio certificato".
Nel caso di servizi solo parzialmente certificati, la dizione deve essere integrata con le necessarie limitazioni ("... limitatamente a ...").
L'abbinamento dei due Marchi (o soluzione equivalente) su documenti tecnici, cataloghi e materiale pubblicitario deve essere posto esclusivamente in corrispondenza dei prodotti/servizi/processi rientranti nello scopo di accreditamento. L'uso del Marchio Accredia è vietato sui biglietti da visita del personale dell'azienda in possesso della certificazione.
Per applicazioni su "oggetti" di grandi dimensioni, i due Marchi abbinati possono essere ingranditi, sempre mantenendo il rapporto delle dimensioni come sopra.
Il Marchio Accredia utilizzabile dai Clienti di Apave è costituito da due cerchi concentrici, contenenti il pittogramma e la denominazione Accredia unitamente all'indicazione dello schema di accreditamento. Esso non comprende né le sigle degli schemi di accreditamento e numeri di registrazione, né i riferimenti agli Accordi Internazionali di Mutuo Riconoscimento MLA/MRA. In ogni caso, le dimensioni del Marchio Accredia non devono mai risultare superiori alle corrispondenti dimensioni del marchio Apave. Il Marchio Accredia può essere nella versione grafite e ocra (declinato in due toni) o monocromatica (in scala di grigi).
Si riporta di seguito la tabella esplicativa con i colori delle due versioni:

Marchio grafite e ocra (declinato in due toni)

	PANTONE	C	M	Y	K	R	G	B	HEX#
Grafite	Black 7 (C/U)	0	0	23	93	43	43	33	2B2B21
Ocra	131 (C/U)	0	43	100	13	222	126	0	DE7E00
Ocra 50 %	/	/	/	/	/	238	190	128	EEBE80

Marchio monocromatico (in scala di grigi)

	PANTONE	C	M	Y	K	R	G	B	HEX#
Bianco	/	0	0	0	0	255	255	255	FFFFFF
Nero 90	/	0	0	0	90	60	60	60	3C3C3C
Nero 55	/	0	0	0	55	146	146	146	929292
Nero 30	/	0	0	0	30	198	198	198	C6C6C6

Soluzioni diverse da quelle qui descritte devono essere preventivamente autorizzate da Accredia, tramite domanda da inoltrare ad Apave che si farà carico di interessarne Accredia.
Il marchio deve essere riportato e riprodotto correttamente nella forma, nelle proporzioni e nelle modalità grafiche. I marchi sono di proprietà di Apave che li gestisce e li tutela con tutti i mezzi legali.

- In caso in cui le dimensioni del prodotto e dell'imballaggio/confezione non consentano il rispetto dei vincoli dimensionali di cui sopra, al prodotto o all'imballaggio/confezione potrà essere applicato un talloncino riproducente la Figura 1a o 1b (o soluzione equivalente), anche ridotta in modo da rispettare le proporzioni e purché visibile

oppure

- Siano adottate le misure necessarie ad assicurare che, al momento della vendita all'ingrosso o al dettaglio del prodotto, sia esposto un cartello riproducente la figura 1a o 1b (o soluzione equivalente), anche ingrandita rispetto alle dimensioni massime di cui in figura, sempre nel rispetto delle proporzioni.

In alternativa alla soluzione grafica di cui sopra (Marchio Accredia in abbinamento ai marchi di Apave), è consentito di apporre, nelle immediate adiacenze del marchio Apave (in basso, in alto o lateralmente), la scritta (bilingue o monolingue):

Organismo accreditato da Accredia
Body accredited by Accredia

L'uso del marchio Accredia è precluso alle persone certificate e ai clienti di Apave in qualità di organismo di ispezione fatta eccezione, per quest'ultimi, sulle etichette che possono essere apposte agli items ispezionati. In tal caso l'uso deve ottemperare le disposizioni di ILAC P8, ovvero l'etichetta deve indicare chiaramente che l'item è stato ispezionato, ad esempio, "ispezionato da," o ispezionati in ... "ecc.
Inoltre, l'etichetta deve includere almeno le seguenti informazioni:

- il nome e il numero di accreditamento di APAVE: APAVE ITALIA CPM S.r.l. n. 00482;
- l'identificazione delle apparecchiature;
- la data dell'ispezione;
- il riferimento al rapporto di ispezione rilasciato in relazione all'ispezione.

È consentito l'utilizzo del Marchio Accredia, congiuntamente a quello Apave, su carta intestata e documenti in genere. Per utilizzi su beni e mezzi strumentali, l'abbinamento dei due Marchi deve essere completato con l'aggiunta di una dizione del tipo "Servizio certificato, indicando il disciplinare di riferimento del sistema certificato da Apave" (possono essere indicate più Norme per Clienti in possesso di più certificazioni).
Non è consentito sui biglietti da visita del personale delle organizzazioni, l'apposizione del marchio combinato Accredia – Apave.
Per quanto riguarda documenti tecnici, cataloghi e materiale pubblicitario, il marchio deve essere posto esclusivamente in corrispondenza dei servizi rientranti nello scopo di accreditamento.
Non è consentito apporre il marchio Apave, congiuntamente o disgiuntamente da quello Accredia sui prodotti realizzati o forniti dall'organizzazione, sui relativi imballaggi e confezioni. In ogni caso il logo Apave dovrà essere utilizzato in modo da evitare ogni possibile confusione con corrispondenza, modulistica ed attività svolta da Apave mentre il marchio Accredia non deve essere utilizzato in modo da lasciar intendere che Accredia abbia certificato il prodotto/servizio o in altra maniera comunque fuorviante.
Per mantenere una composizione proporzionalmente omogenea si deve sempre mantenere un allineamento orizzontale dei due marchi.

2.8 Uso del Marchio Accredia in caso di sospensione o cessazione dell'accreditamento di APAVE

In caso l'accreditamento di Apave sia cessato, Apave ne dà comunicazione all'organizzazione il quale deve interrompere, immediatamente e definitivamente, ogni riferimento al Marchio Accredia in tutte le forme e sedi consentite dal presente Regolamento.

3. SANZIONI

Le violazioni al presente Regolamento, da parte delle organizzazioni, ove applicabile, saranno sanzionate da Apave con l'adozione, dei seguenti provvedimenti, in ordine crescente di gravità:

a) richiamo scritto con richiesta di adozione dei necessari trattamenti e azioni correttive;
b) sospensione della concessione del logo fintanto che la conformità ai requisiti fissati dal presente Regolamento sia stata ripristinata (in caso di mancata o inadeguata attuazione dei trattamenti e/o azioni correttive e/o di perseveranza nell'errore);
c) Revoca della concessione del logo (in caso di perdurante inadempienza e/o reiterazione delle

violazioni oltre il termine del periodo di sospensione).

3.1 Sospensione della concessione dell'uso del logo

Apave può procedere alla sospensione della concessione dell'uso del logo qualora vengano riscontrate carenze a carico dell'organizzazione come ad esempio:

- per mancato rispetto da parte dell'organizzazione del presente Regolamento;
- per mancata comunicazione da parte dell'organizzazione di modifiche all'attività successive alla stipula dell'accordo;
- per uso improprio del logo.

La sospensione della concessione sull'uso del logo è comunicata a mezzo PEC. A seguito della sospensione, l'Organizzazione non deve fare alcun impiego del logo e riferimento ad Apave (per esempio: eliminare il logo dalla documentazione, dal proprio sito web).

3.2 Revoca della concessione dell'uso del logo

La revoca della concessione dell'uso del logo è decisa da Apave a seguito di:

- mancata comunicazione ad Apave della presenza di procedimenti giudiziari e/o amministrativi in corso che possano ledere l'immagine di Apave;
- recesso dall'accordo di supporto commerciale;
- provvedimenti dell'autorità pubblica e/o giudiziaria;
- ripetuta inosservanza degli impegni assunti con Apave;
- cessazione delle attività per le quali l'Organizzazione ha stipulato l'accordo con Apave;
- fallimento o liquidazione;
- cambiamento delle condizioni poste da Apave, qualora l'Organizzazione non intenda uniformarvisi;
- mancata eliminazione delle cause che hanno provocato la sospensione, allo scadere dei termini stabiliti;

La decisione della revoca della concessione sull'uso del logo viene comunicata da Apave mediante lettera raccomandata A.R. o con mezzi equivalenti.

4. RESPONSABILITÀ

L'organizzazione si impegna a garantire la completezza e la veridicità dei documenti e di tutte le informazioni fornite ad Apave

Apave è esplicitamente esonerata da ogni responsabilità nel caso di dati non corrispondenti alla reale situazione dell'Organizzazione.

A prescindere da quanto sopra, Apave si riserva il diritto di riferire alle autorità di controllo della propria attività (Autorità Pubblica, Organismo di Accreditamento, ecc.) in merito ad abusi o ad usi scorretti del proprio logo.

5. PERIODO TRANSITORIO PER ADEGUAMENTO DEL MARCHIO ACCREDIA

Il periodo transitorio, durante il quale è ammessa la coesistenza di entrambi i marchi, con possibilità da parte di APAVE di utilizzare sia il vecchio che il nuovo marchio (ciascuno con la propria numerazione e sigla identificativa dello schema) è terminato al 30 settembre 2025 e conseguentemente viene utilizzato esclusivamente il nuovo marchio e il nuovo numero su qualunque supporto;

APAVE riemetterà i certificati o rapporti già emessi con il nuovo marchio alla prima revisione utile (es. rinnovo).

Il vecchio marchio ACCREDIA potrà essere utilizzato dai clienti sino a dicembre 2028. Dopo quella data i clienti dovranno utilizzare solo il nuovo marchio ACCREDIA descritto nel presente regolamento.